

COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

2016

2017

2018

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs 118/2011 e successive modifiche, è redatta la presente nota di aggiornamento dei dati contabili contenuti nel Documento Unico di Programmazione approvato dalla Giunta Comunale al fine di adeguare il contenuto alle risultanze contabili definitive del bilancio di previsione per il triennio.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Tributo	Gettito	Stima Gettito	Stima Gettito	Stima Gettito
	2015	2016	2017	2018
I.M.U.	525.000,00	565.000,00	566.000,00	568.000,00
T.A.S.I. – Tassa sui servizi comunali	54.000,00	-	-	-
T.A.R.I. – Tributo Comunale sui rifiuti	160.500,00	158.500,00	159.000,00	159.500,00
Addizionale Comunale IRPEF	67.000,00	62.500,00	63.500,00	63.500,00
Tributi minori e partecipazioni	8.500,00	8.600,00	8.600,00	9.100,00
Recuperi evasione tributaria e fiscale	10.600,00	37.300,00	20.800,00	20.800,00
TOTALE	825.600,00	831.900,00	817.900,00	820.900,00

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

ENTRATE CORRENTI	2015	2016	2017	2018
Tributi (*)	855.600,00	831.900,00	817.900,00	820.900,00
Trasferimenti	15.200,00	19.700,00	16.200,00	16.200,00
Extra tributarie	160.450,00	149.635,00	137.895,00	137.390,00
Totale entrate correnti	1.031.250,00	1.001.235,00	971.995,00	974.490,00
Fondo Pluriennale Vincolato	22.419,14	21.426,62	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-
Entrate di parte capitale in parte corrente	-	-	-	-
TOTALE	1.053.669,14	1.022.661,62	971.995,00	974.490,00

SPESE	2015	2016	2017	2018
Spese correnti	1.011.169,14	986.061,62	941.995,00	943.190,00
Rimborso di prestiti	42.500,00	36.600,00	30.000,00	31.300,00
TOTALE	1.053.669,14	1.022.661,62	971.995,00	974.490,00

Equilibri in termini di cassa

Nonostante gli ormai cronici ritardi da parte del Ministero dell'Interno nell'erogare quanto spettante annualmente in particolare ai Comuni, la buona liquidità dell'ente determinata principalmente dall'efficienza nella riscossione di imposte e tributi anche grazie alla puntualità dei contribuenti nell'adempiere alle scadenze prefissate, consente un buon margine operativo in termini di cassa, l'impegno per i prossimi esercizi sarà mantenere e migliorare la capacità di riscossione anche riguardo all'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria.

EQUILIBRI DI COMPETENZA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (D.U.P.). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

ENTRATE	2015	2016	2017	2018
Tributi	855.600,00	831.900,00	817.900,00	820.900,00
Trasferimenti	15.200,00	19.700,00	16.200,00	16.200,00
Extra tributarie	160.450,00	149.635,00	137.895,00	137.390,00
Entrate C.to capitale	607.400,00	524.000,00	175.000,00	85.000,00
Riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-	-
Anticipazioni	-	-	-	-
Entrate C.to terzi	413.630,00	410.650,00	410.750,00	410.750,00
Fondo Pluriennale Vincolato	99.239,00	395.136,25	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-
TOTALE	2.151.519,00	2.331.021,25	1.557.745,00	1.470.240,00

SPESE	2015	2016	2017	2018
Spese correnti	1.011.169,14	986.061,62	941.995,00	943.190,00
Spese in conto capitale	684.219,86	897.709,63	175.000,00	85.000,00
Incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Rimborso di prestiti	42.500,00	36.600,00	30.000,00	31.300,00
Chiusura anticipazione	-	-	-	-
Spese conto terzi	413.630,00	410.650,00	410.750,00	410.750,00
Disavanzo applicato	-	-	-	-
TOTALE	2.151.519,00	2.331.021,25	1.557.745,00	1.470.240,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'argomento è già stato parzialmente trattato nel paragrafo introduttivo degli equilibri di bilancio. Due principi contabili fondamentali regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale. Il pareggio di bilancio, ora per gli enti in sperimentazione contabile anche da conseguire in termini di cassa, e l'equilibrio generale di bilancio. Il bilancio di compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. Oltre al pareggio di bilancio è necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette "a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie etc.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente caso, per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi, etc.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Queste sono le regole di base che si scontrano con la dura realtà dei tagli alle risorse comunali, vuoi per le fasi di "Spending review" in capo agli enti locali, vuoi per le modifiche al sistema delle risorse nel passaggio da ICI ad IMU e da IMU all'avvento della TASI ed al sistema di compensazione tra enti che dalla nuova situazione, in applicazione dell'aliquota base, hanno ricevuto benefici.

Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/ tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile, purtroppo non sempre percepita nella giusta misura dai non addetti ai lavori. Restano di competenza tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni e la quota di diritti di escavazione ed ancora il recupero di gettito da ex ruoli TARSU. Riportando nell'ambito della competenza comunale la TARI (ex tassa raccolta rifiuti) si ritiene necessaria una revisione della banca dati e l'attivazione di iniziative sia tese al recupero di eventuali sacche di evasione sia di iniziative volte a migliorare le tempistiche di incasso e la percentuale di realizzazione dei medesimi. L'attività di accertamento sia sulle poste tributarie residue sia su quelle di nuova gestione riveste importanza primaria nell'ambito della fiscalità locale e tale sarà l'orientamento operativo dell'ente anche nel prossimo futuro

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	831.900,00	817.900,00	820.900,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi			
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totale	831.900,00	817.900,00	820.900,00

L'eventuale riforma delle leve impositive degli Enti Locali promessa recentemente dal governo potrebbe modificare radicalmente l'impostazione delle voci di entrata dei bilanci comunali, tuttavia l'ammontare complessivo delle risorse in entrata dovrà mantenere la stessa entità se non altro a garanzia del finanziamento delle spese per i servizi indispensabili svolti dall'ente.

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

Questo genere di entrate è e sarà via via una quota residuale rispetto al quadro generale delle entrate. E' opportuno evidenziare come, a seguito del federalismo fiscale, le finanze degli enti locali siano passate da una finanza derivata ad una finanza propria, lo Stato in particolare interviene con una perequazione delle risorse trasferite ai comuni tramite il Fondo di Solidarietà comunale che dovrebbe altresì garantire la sostanziale invarianza delle risorse derivanti dalla fiscalità locale e dall'influenza che i provvedimenti a livello centrale determinano relativamente al gettito delle imposte locali stesse.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.700,00	16.200,00	16.200,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie			
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	19.700,00	16.200,00	16.200,00

Valutazione

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i proventi dei canoni di occupazione suolo pubblico e pubblicità, i proventi dei diritti per costo pratica, i rimborsi di vario genere ed altre entrate minori.

Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto

Entrate extratributarie	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.825,00	111.595,00	111.590,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale			
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	16.310,00	5.800,00	5.300,00
Totale	149.635,00	137.895,00	137.390,00

Valutazione

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Entrate in conto capitale	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale			
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	439.000,00	90.000,00	-
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	524.000,00	175.000,00	85.000,00

Valutazione

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non sono programmate nel triennio queste tipologie di interventi

Riduzione di attività finanziarie	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie			
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine			
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine			
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale	-	-	-

Valutazione

Non si prevede alcuna attività finanziaria

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione Prestiti	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento			
Totale	-	-	-

Valutazione

Non viene prevista alcuna accensione di mutui o prestiti

FABBISOGNO PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese nel documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Di seguito l'analisi, per ciascuna missione e programma del bilancio, degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione pluriennale, e l'indicazione in sintesi delle risorse necessarie alla realizzazione degli stessi oltre che degli impegni già assunti e le relative forme di finanziamento.

Descrizione missioni spesa corrente	2015	2016	2017	2018
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	938.534,17	1.032.370,73	468.970,00	375.240,00
02. Giustizia	-	-	-	-
03. Ordine pubblico e sicurezza	48.962,81	201.071,89	46.400,00	46.600,00
04. Istruzione e diritto allo studio	120.350,00	123.200,00	121.300,00	121.800,00
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.050,00	17.550,00	17.550,00	18.050,00
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.390,00	49.648,00	28.000,00	28.500,00
07. Turismo	31.380,00	2.300,00	1.900,00	1.900,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.500,00	-	-	-
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	149.183,26	147.045,63	140.650,00	142.150,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	238.528,76	186.050,00	183.400,00	184.000,00
11. Soccorso civile	3.700,00	1.000,00	1.500,00	1.700,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	71.900,00	78.700,00	59.800,00	61.900,00
13. Tutela della salute	-	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	12.400,00	19.375,00	23.675,00	24.075,00
50. Debito pubblico	70.010,00	62.060,00	53.850,00	53.575,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-
99. Servizi per conto terzi	413.630,00	410.650,00	410.750,00	410.750,00
TOTALE GENERALE	2.151.519,00	2.331.021,25	1.557.745,00	1.470.240,00

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione e relativi programmi

Definizione

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi, l'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi

Programma 01.01. - Organi istituzionali Programma

Programma 01.02. - Segreteria generale

Programma 01.03. - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 01.04. - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 01.05. - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 01.06. - Ufficio tecnico

Programma 01.07. - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Programma 01.08. - Statistica e sistemi informativi

Programma 01.09. - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Programma 01.10. - Risorse umane

Programma 01.11. - Altri servizi generali

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Implementazione attività di accertamento e recupero elusione/evasione fiscale	Attivare procedure per l' incrocio con i dati catastali	Utilizzo delle dotazioni informatiche ed accesso a SIATEL; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2017
Gestione e manutenzione sistemi informativi	Mantenere costantemente aggiornate le procedure software; attivare l'e-governement	Affidamento incarico a Ditta specializzata; RISORSE GENERALI DI BILANCIO (Stanziamiento per gli anni 2016/2017 di €.19.000/ANNUE)	2016/2018
Implementazione ed ammodernamento procedure informatiche	Incrementare la dotazione software con idonea formazione del personale		2016/2018
Recupero e valorizzazione patrimonio edilizio esistente	Recupero Palazzo Re/Meris - 3° lotto	appalto ad Impresa; quadro economico di €.900.000 integralmente finanziati dal contributo M.I.T. "6000 campanili"	2016/2017
Gestione delle risorse umane e miglioramento del benessere organizzativo interno	verifica periodica delle condizioni dei luoghi di lavoro e di eventuali situazioni di stress correlato	Incarico esterno di R.s.p.p. e per la Sorveglianza Sanitaria; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

MISSIONE 02 - Giustizia**Definizione**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Programmi

Programma 02.01 - Uffici giudiziari

Programma 02.01 - Casa circondariale e altri servizi

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza e relativi programmi Definizione

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programmi

Programma 03.01. - Polizia locale e amministrativa

Programma 03.02. - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Applicazione sanzioni pecuniarie per coloro che sporcano il suolo pubblico	Incremento dei controlli mirati in aree ove vengono collocati i rifiuti solidi urbani	Servizio svolto dal personale comunale (Agente di P.L. ed Operatorio Ecologici)	2016/2018
Mantenimento ed implementazione attività di controllo della viabilità	Attivazione di un calendario di servizio per il controllo della viabilità, in particolare sulla SS42	Agenti di P.L. in gestione associata	2016/2018
Potenziamento videosorveglianza agli ingressi del paese	Si intende potenziare il servizio di videosorveglianza con ulteriori telecamere fisse con rilevazione targhe degli automezzi in transito	Potenziamento della sorveglianza sul territorio mediante il "PROGETTO SICUREZZA" in gestione associata con i comuni limitrofi;(FINANZIAMENTO CON CONTRIB.REG.LE RICHIESTO DI €.107.000 ED €.46.000 A CARICO DEI COMUNI)	2016/2018
Attivazione interventi formativi di educazione alla sicurezza	Svolgimento di un corso di educazione stradale per gli alunni della locale scuola dell'infanzia	Agente di P.L.	2016/2018

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio e relativi programmi Definizione**Definizione**

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi

- Programma 04.01. - Istruzione prescolastica
- Programma 04.02. - Altri ordini di istruzione
- Programma 04.03. - Istruzione universitaria
- Programma 04.04. - Istruzione tecnica superiore
- Programma 04.05. - Servizi ausiliari all'istruzione
- Programma 04.06. - Diritto allo studio

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Attivazione gestione associata di servizi scolastici	Stipula di accordi di programma/convenzioni per la gestione associata di servizi scolastici con comuni limitrofi	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018
Potenziamento servizi didattici soprattutto per persone disabili	Messa di atto di misure adeguate alle specifiche situazioni di bisogno con riferimento al Piano Diritto allo Studio	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018
Miglioramento servizio scuolabus, mensa	Stipula di contratti di servizio con Ditte adeguate, in forma associata con comuni limitrofi	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Definizione**Definizione**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programmi

Programma 05.01. - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 05.02. - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Potenziamento del servizio biblioteca	incentivare il servizio di inter prestito	Utilizzo software in dotazione; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016
Potenziamento dotazioni informatiche presso biblioteca	Dotare i locali della biblioteca di wi-fi per il collegamento internet	Affidamento incarico a Ditta di informatica; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016
Attivazione progetti culturali	Collaborazione con le Associazioni sul territorio in ambito culturale; Sviluppare la fruibilità del "Museo della seta"	Attività di volontariato con la collaborazione degli uffici comunali; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**Definizione**

Il glossario ARCONET definisce la missione in oggetto come amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi

Programma 06.01. - Sport e tempo libero

Programma 06.02. – Giovani

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Miglioramento impianti sportivi	2° lotto di interventi di rifacimento impianti sportivi (in particolare bocce e impianto illuminazione campo calcio e tennis)	Affidamento appalto; risorse specifiche per €. 22.500,00	2016
Istituzione di eventi dedicati ad iniziative sportive	Collaborazione con il gestore degli impianti per l'organizzazione di iniziative in ambito sportivo-ricreativo	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

Missione 07 – Turismo e relativi programmi

Definizione

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico, secondo il glossario ARCONET, riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Programmi

Programma 07.01. - Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Promozione iniziative di sviluppo turistico	Collaborazione con Associazioni no-profit per l'organizzazione di eventi di promozione turistica del territorio	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa e relativi programmi

Definizione

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi

Programma 08.01. - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 08.02. - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e relativi programmi

Definizione

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Programmi

Programma 09.01. – Difesa del suolo

Programma 09.02. - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 09.03. – Rifiuti

Programma 09.04. - Servizio idrico integrato

Programma 09.05. - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 09.06. - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 09.07. - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Programma 09.08. - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Salvaguardia risorse naturali e ambientali	Controllo del territorio ed in particolare monitoraggio delle sponde lacustri	utilizzo di automezzi, attrezzature e personale dipendente;RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018
Garantire la pulizia ambientale del territorio	Attivazione iniziative di volontariato finalizzate alla manutenzione delle aree verdi	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018
Incremento raccolta differenziata	Sviluppo, in coordinamento con gli altri Comuni della zona, della raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere nel triennio l'80% di rifiuti	Centro di Raccolta Comunale gestito da Soc. Valcavallina Servizi;RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità e relativi programmi

Definizione

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Programmi

- Programma 10.01. - Trasporto ferroviario
- Programma 10.02. - Trasporto pubblico locale
- Programma 10.03. - Trasporto per vie d'acqua
- Programma 10.04. - Altre modalità di trasporto
- Programma 10.05. - Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Miglioramento viabilità	Verifica della condizione del manto stradale con interventi di miglioramento	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/18
Miglioramento piano emergenza neve	Attivazione procedure di intervento immediato nel caso di eventi nevosi e spargimento sale sulle strade ed aree pubbliche	Ditta appaltatrice e mezzo comunale attrezzato con lama spazzaneve e spargisale; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/18
Manutenzione impianti illuminazione pubblica ed efficientamento energetico	Miglioramento efficienze e risparmi	Ditta gestore del servizio che deve attenersi al capitolato CONSIP; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/18
Abbattimento barriere architettoniche	Attuazione di interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche presso marciapiedi e luoghi pubblici	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE (€5.000,00 per ciascun anno)	2016/18

Missione 11 – Soccorso civile e relativi programmi**Definizione**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Programmi

Programma 11.01. – Sistema di protezione civile

Programma 11.02. – Interventi a seguito di calamità naturali

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Sostegno al Nucleo di Pro.Civile	Erogazione di contributo al Nucleo di protezione Civile finalizzato al miglioramento della propria dotazione strumentale	Già da alcuni anni è stato affidato in comodato d'uso al Nucleo di P.C. un autocarro promiscuo di cui viene sostenuto il pagamento della polizza assicurativa e tassa regionale; RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, famiglia e relativi programmi**Definizione**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Programmi

Programma 12.01. - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02. - Interventi per la disabilità

Programma 12.03. - Interventi per gli anziani

Programma 12.04. - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 12.05. - Interventi per le famiglie

Programma 12.06. - Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07. - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.08. - Cooperazione e associazionismo

Programma 12.09. - Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Miglioramento servizi sociali già esistenti	Gestione in forma associata con il Consorzio servizi Valle Cavallina	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018
Coinvolgimento associazioni territorio nello svolgimento delle attività culturali di aggregazione	Organizzazione di manifestazioni / gite / attività di intrattenimento e svago per gli anziani in collaborazione con i volontari	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018
Programma manutenzione cimitero	Periodiche estumulazione ed esumazioni per la rotazione delle sepolture; manutenzione del verde cimiteriale	RISORSE GENERALI DI BILANCIO	2016/2018

Missione 13 – Tutela della salute e relativi programmi

Definizione

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Programmi

Programma 13.07. - Ulteriori spese in materia sanitaria

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività e relativi programmi

Definizione

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Programmi

Programma 14.01. - Industria, PMI e Artigianato

Programma 14.02. - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 14.03. - Ricerca e innovazione

Programma 14.04. - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale e relativi programmi

Definizione

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Programmi

Programma 15.01. - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 15.02. - Formazione professionale

Programma 15.03. - Sostegno all'occupazione

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca e relativi programmi

Definizione

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Programmi

Programma 16.01. - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Programma 16.01. - Caccia e pesca

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche e relativi programmi

Definizione

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La definizione da glossario prevede che la missione contenga spese e programmi relativi a programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programmi

Programma 17.02. - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e relativi programmi

Definizione

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Da glossario ARCONET rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Programmi

Programma 18.01. - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 19 e relativi programmi

Definizione

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Programmi

Programma 18.01. - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI

Missione 20 – Fondi ed accantonamenti - e relativi programmi**Definizione**

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Programmi

Programma 20.01. - Fondo di riserva

Programma 20.02. - Fondo svalutazione crediti

Programma 20.03. - Altri fondi

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Definizione di un fondo di riserva corretto a livello di normativa contabile e congruo rispetto alle evenienze straordinarie del successivo quadrimestre	Accantonamento fondo di riserva nei limiti indicati dalla norma		
Determinazione del F.C.D..E. congruo e corretto sotto il profilo contabile secondo le indicazioni ARCONET rispetto alla media quinquennale delle difficili esazioni e valutazioni autonome sulle poste precedentemente gestite per cassa.	Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità come indicato dalla vigente normativa		

Missione 50 – Debito pubblico e relativi programmi

Definizione

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. I principi contabili adottati dall'ente relativi alla contabilità finanziaria prevedono di contabilizzare gli oneri del debito pubblico in modo frazionato all'interno delle singole missioni di appartenenza. Il piano dei pagamenti previsto a bilancio ipotizza ovviamente le quote di capitale annuali rispetto ai vigenti piani di ammortamento. Si evidenzia come già accennato nella SeS la necessità di valutare attentamente le opportunità di mercato in presenza di tassi di indebitamento molto bassi a medio periodo nel tentativo di impostare una ristrutturazione del debito residuo, in collaborazione con l'Advisor comunale.

Programmi

Programma 50.01. - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 50.02. - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE E DOTAZIONI STRUMENTALI	ORIZZONTE TEMPORALE E IMPEGNI PLURIENNALI
Prosecuzione delle attività gestionali riferite all'ordinaria evoluzione dell'indebitamento comunale	Pagamento ratei indicati nei piani di ammortamento mutui in essere		2016/2018

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Il piano triennale delle opere pubbliche viene adeguato alle risultanze del bilancio di previsione approvato.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio comunale viene adeguato alle risultanze del bilancio di previsione approvato.